

CITTÀ DI MANFREDONIA

(Provincia di Foggia)

SETTORE 5°: Lavori Pubblici

Servizio 5.1: Progettazione – D. LL. - Manutenzione – Infrastrutture Viarie
Piazza del Popolo, n° 8 - Tel.: 0884 - 519275 - Fax: 0884 - 519342

Diritti di Segreteria € 50,00
Bolla n. 1800 del 19/09/2022

Autorizzazione n. 154 di reg.
ANNO 2022

Prot. n. 33208/2022

Manfredonia lì, 19/09/2022

Alla spett.le **ACQUEDOTTO PUGLIESE S. p. A.**
Via Cognetti, n° 36
70121 – BARI –

Al **Comando dei Vigili Urbani**
Albo Pretorio

- S E D E -

AUTORIZZAZIONE

(per eseguire allacci idrici - fognanti)

IL DIRIGENTE DEL 5° SETTORE

Letta la domanda presentata dall'avv. Nicola D'ASCOLI in data 04 agosto 2022 prot. n. 33208, nella qualità di responsabile di area dell'AQP S. p. A. – Area Allacciamenti e Tronchi - con sede legale alla Via Scillitani, 5 – 71100 – Foggia, partita I. V. A. e codice fiscale n. 00347000721, in nome e per conto dell'Acquedotto Pugliese s. p. a., con gli elaborati di progetto allegati, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire scavi per lavori di costruzione di nuovi allacci idrici e fognanti in diverse vie nell'abitato di Manfredonia;

Motivo della richiesta: allacciamenti idrici e fognanti in varie vie nel Comune di Manfredonia;

Visto il decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 ad oggetto: “*Nuovo Codice della Strada*” e relativo “*Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada*” approvato con d. P. R. n. 495 del 16.12.1992;

Visto il regolamento per l'applicazione del canone relativo alla occupazione di spazi ed aree pubbliche nell'ambito del territorio comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 127 del 21.12.1999;

Visto il regolamento uso suolo e sottosuolo di proprietà comunale, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 32 del 16.06.2021;

Visto l'art. 107 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

CONCEDE

all'avv. **Nicola D'ASCOLI**, sopra generalizzato, **in nome e per conto dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.**, ai sensi della Legge Regionale 9 ottobre 2008 n. 25, l'**Autorizzazione** per la esecuzione delle opere sopra descritte, in conformità agli elaborati grafici esibiti dei quali si rilascia copia vistata, alle seguenti condizioni:

Condizioni:

- dovranno essere osservate le disposizioni di leggi, circolari e regolamenti nazionali, con lavori in corso e comunali ed in particolare le prescrizioni e le modalità di ripristino degli interventi, come stabilite dal regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 16.06.2021;

Prescrizioni:

- Tutti gli scavi dovranno avere obbligatoriamente un andamento parallelo o trasversale alla sede stradale non sono ammessi in nessun caso scavi obliqui;
- Per quanto agli scavi da eseguirsi con la tecnica tradizionale ed in direzione longitudinale alla sede stradale:
 - o gli scavi dovranno essere preceduti da una indagine in sito per verificare la presenza di tubazioni interrato o altri sottoservizi;
 - o la posa delle tubazioni dovrà avvenire ad una profondità di almeno 100 cm. misurati dalla generatrice superiore del tubo, con letto di sabbia dello spessore di 10 cm;
 - o il reinterro dovrà essere eseguito con sabbione o stabilizzato di cava con sovrapposto uno spessore di almeno 50 cm. di calcestruzzo a resistenza classe C 25/30, opportunamente lisciato in superficie a perfetto livello stradale;
 - o se in sede stradale il ripristino definitivo dovrà essere eseguito dopo almeno dopo 6 mesi o 1 inverno, mediante: fresatura dello strato di usura per uno spessore di cm. 5 e per una larghezza di 2 metri oltre lo scavo (1 metro per parte), posa di uno strato di primer adesivo per tutta la superficie fresata, posa di membrana antifessurazione in autotene asfaltico HE/TVP per tutta la larghezza della fresatura, quindi, ripristino finale della pavimentazione stradale con stesura di nuovo strato di usura per cm. 5;
 - o se in sede di marciapiede il ripristino dovrà essere eseguito contestualmente ai lavori ed essere esteso per una larghezza di 100 cm., in ogni caso secondo quanto previsto dal decreto scavi, nel caso di marciapiede di larghezza complessiva inferiore a 150 cm., il ripristino deve essere esteso all'intera larghezza dello stesso.
- L'Amministrazione Comunale in caso di esigenze di natura pubblica, per lavori stradali o di sottoservizi pubblici, potrà in ogni caso e senza limiti di tempo chiedere lo spostamento dei cavidotti posti in opera o degli armadi con oneri completamente a carico del richiedente la presente autorizzazione.

Inizio lavori: entro sei mesi dalla data del rilascio dell'Autorizzazione;

Fine lavori: entro un anno dalla data di inizio lavori.

L'inizio dei lavori, è subordinato alla presentazione, presso questo Comune, della denuncia/comunicazione di inizio lavori, corredata da quanto di seguito indicato:

- 1) nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori, completa di dati anagrafici e fiscali unitamente alla seguente documentazione:
 - Dichiarazione di accettazione da parte della stessa impresa,
 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (D. U. R. C.),
 - Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica,
 - Dichiarazione relativa al contratto collettivo, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- 2) pareri/accordi preventivi con gli Enti e le aziende concessionari di Pubblici servizi sottostanti il suolo interessato dallo scavo a garanzia del posizionamento delle nuove opere con i sottoservizi presenti, nel rispetto delle disposizioni tecniche che disciplinano la materia (attraversamenti tubazione gas per allaccio utenze);
- 3) parere della società Mediterranea Energia soc. cons. a r. l.;
- 4) nominativo del "responsabile dei lavori" dell'AQP S.p.A;
- 5) ordinanza del Comando dei Vigili Urbani relativa all'interruzione/deviazione/limitazione del traffico veicolare. A tal proposito, il richiedente dovrà garantire tutti gli interventi necessari a segnalare l'eventuale viabilità alternativa e ad installare tutta la segnaletica orizzontale e verticale provvisoria, al fine di evitare intralcio alla circolazione stradale e pedonale. Ad ogni testata di cantiere dovrà, inoltre, essere apposto un cartello conforme a quanto stabilito dall'art. 30 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada;
- 6) relazione ai sensi della vigente normativa in materia di inquinamento acustico per attività temporanea rumorosa di cantiere ovvero, autorizzazione in deroga ai limiti per uso di macchinari rumorosi (Legge Quadro 447/95 e Legge Regionale n. 3/2002), ovvero autocertificazione circa la non sussistenza per opere che non comportino un rumore eccedente i limiti consentiti.
- 7) relazione bilancio scavi: regolamento regionale n° 6 del 12 giugno 2006;
- 8) pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico per la durata dei lavori e, comunque, per un periodo minimo di 20 giorni;

Entro 30 giorni dalla data fissata per l'ultimazione dei lavori, AQP S. p. A. dovrà presentare all'U. T. C. - Settore 6° - LL. PP. - Manutenzione - il certificato di regolare esecuzione relativamente ai lavori di scavo e di ripristino stradale a firma del "Responsabile dei lavori" di AQP S. p. A. con espressa dichiarazione di interferenza/non interferenza dell'opera realizzata con i sottoservizi preesistenti.

Al "certificato di regolare esecuzione" dovrà essere allegata la documentazione di seguito indicata:

- 1) apposito elaborato/i grafico/i di dettaglio riportante l'intervento effettuato con l'indicazione di quote, distanze, da punti noti, specificando materiali, dimensioni e tipologia dell'impianto realizzato. Nel caso di interferenza con sottoservizi esistenti, dovranno essere riportate le soluzioni tecniche adottate, di concerto agli Enti Gestori dei sottoservizi interessati. Ove necessario sarà allegata idonea documentazione fotografica;
- 2) comunicazione agli Enti competenti e all'U. T. C. sulle effettive produzioni di rifiuti e loro destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, trasporto) comprovate formalmente con la presentazione della copia del Formulario di identificazione e di avvenuto smaltimento (art. 6 - punto 2 del Regolamento Regionale n. 6 del 12 giugno 2006).

PRESCRIZIONI TECNICHE DA OSSERVARE DURANTE IL CORSO DEI LAVORI

1) L'esecuzione dei lavori avverrà secondo le condizioni e le prescrizioni di seguito indicate:

- a) nell'esecuzione dei lavori dovrà essere usata ogni cautela per non danneggiare le opere esistenti nel suolo, soprassuolo e sottosuolo di pertinenza della pubblica Amministrazione, di altri Enti o di privati;
- b) i lavori debbono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone ed a cose;
- c) durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta dall'impresa esecutrice idonea segnaletica stradale di preavviso dei lavori in corso e di delimitazione e protezione della sede stradale manomessa, come prescritto dal Nuovo Codice della Strada "D. L.vo 30 aprile 1992, n. 285, (N. C. S.) e del Regolamento di esecuzione "D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495" e successive modificazioni ed integrazioni (R. E. C. S.);
- d) i segnali ed i ripari di cui al precedente punto dovranno essere visibili a conveniente distanza ed essere mantenuti fino all'atto della consegna al Comune dello scavo colmato e convenientemente sistemato secondo le prescrizioni del R. E. C. S.;
- e) all'inizio del cantiere dovrà, altresì, essere apposto un cartello, conforme a quanto stabilito dall'art. 30 del R. E. C. S., avente le dimensioni non inferiori a mt. 1,50 x 1,00 e riportante, a colori indelebili, le seguenti indicazioni:
 - Ente proprietario della strada,
 - oggetto dei lavori,
 - Ente per cui si eseguono i lavori,
 - estremi dell'atto autorizzativi,
 - data di inizio e fine lavori,
 - intestazione della ditta esecutrice dei lavori,
 - nominativo del Direttore dei lavori,
 - nominativo del responsabile di cantiere.

2) Scavi per impianti entrotterra, trasversali e longitudinali in carreggiata o in banchina bitumata o comunque pavimentata:

- 2.1)** lo scavo, che ove longitudinale dovrà risultare quanto più possibile parallelo all'asse stradale, dovrà essere tassativamente preceduto dal taglio dell'asfalto o pavimentazione in genere esistente, con idonee macchine al fine di rendere rettilineo il bordo superiore dello scavo stesso. Il taglio dovrà avere dimensioni maggiori dello scavo di almeno cm. 30 per lato, salvo diverse indicazioni prescritte **nell'Autorizzazione**, in relazione alla tipologia e caratteristica della strada;
- 2.2)** i materiali provenienti dallo scavo dovranno essere portati a rifiuto con divieto assoluto di reimpiego, salvo nei casi diversamente concordati;

I Tecnici del Comune potranno effettuare sopralluoghi per verificare l'andamento dei lavori e lo stato dei ripristini. In caso fosse riscontrata una difformità nell'esecuzione da quanto sopra previsto, soprattutto per quanto attiene ai ripristini stradali, verrà comminata una sanzione di € 1.000,00 a carico dell'impresa esecutrice ed a carico dell'ente richiedente, oltre all'ingiunzione ad eseguire correttamente le opere. In caso di inerzia le opere correttive saranno eseguite in danno dalla stessa Amministrazione Comunale con onere a carico del richiedente.

OBBLIGHI DI MANUTENZIONE SUCCESSIVA ALLA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

1. I tratti di strada o di marciapiedi manomessi rimarranno in manutenzione all'impresa esecutrice, per la durata di mesi 12 a partire dalla data della trasmissione del "Certificato di regolare esecuzione".
Resta salva la facoltà dell'Amministrazione, ove necessario, di richiedere, lavori integrativi e/o modifiche di quelli eseguiti, qualora l'U. T. C. riscontri che i ripristini delle sedi stradali, dei marciapiedi e delle altre opere comunali manomesse, in conseguenza delle autorizzazioni e nulla-osta rilasciati, abbiano subito un degrado eccessivo;
2. Durante tale periodo l'impresa esecutrice dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere, rinnovando i manti di copertura superficiale e le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere;
3. L'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione di impianti e linee elettriche nel territorio del Comune di Manfredonia s'intende, comunque, accordata salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti, di conseguenza ogni responsabilità per danni a terzi, dipendenti dalla manomissione e/o occupazione di suolo pubblico e dalla esecuzione delle opere, ricadrà esclusivamente sull'ente richiedente, e, per essa, sull'impresa esecutrice, restando l'Amministrazione Comunale sollevata e, pertanto, indenne da pretese e domande risarcitorie eventualmente formulate da terzi nei suoi confronti.

IL DIRIGENTE DEL 5° SETTORE

Dott. Ing. Giuseppe DI TULLO
